

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 – SASSARI

(CASELLA POSTALE 132, VIA MONTEGRAPPA, 82 – TEL. 079/2061000) (COD. FISC. 92005870909)

SETTORE FORMAZIONE

Ex Ospedale San Camillo – Strada Statale Sassari/Sorso – 07100 Sassari
Tel. 079/2062563 – 2062565 Fax 079/2062564 – E-mail: uoess@tiscalinet.it

**REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO CHE SI SVOLGONO
NELL'ASL N. 1**

Il Direttore Sanitario ha istituito un gruppo di studio sui tirocini, formato dai seguenti operatori: Dottor Davide Valca, Dottor Francesco Cattari, Dottoressa Simonetta Dettori, Dottoressa Enza Foti, Dottor Antonello Bianco, Dottor Gianfranco Aresu, Dottoressa Maria Vittoria Puliga, Dottor Salvatore Piredda, con il compito di approfondire le problematiche legate a questa attività. Il gruppo di studio ha esaminato la normativa sull'argomento e discusso i vari aspetti del problema. Di seguito vengono descritte le conclusioni tratte sull'argomento che costituiscono degli indirizzi generali con cui sono organizzate queste attività nell'azienda.

1. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE:

Convinzione del gruppo di studio è che attualmente siano molto numerosi i tirocinanti che frequentano i servizi aziendali, la maggior parte, in particolare nei presidi ospedalieri, per accordi intercorsi con il responsabile della struttura, altri, molto meno numerosi, con richiesta ed approvazione formale della direzione generale. Il data base relativo ha per il periodo compreso tra il mese di maggio 2003 e il 13 aprile del 2005 247 record. Nella situazione attuale è difficile quantificare quanti siano realmente i tirocinanti e poter valutare quale carico di lavoro possa rappresentare la funzione di tutoraggio per gli operatori. L'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile ha effettuato questo tipo di valutazione ed è emerso che il carico di lavoro di un operatore per seguire un tirocinante è pari a 60-80 ore a trimestre.

Alcuni tirocinanti frequentano i nostri servizi per accordi tra l'ente che li invia (l'Università nella maggior parte dei casi ed altri enti anche privati) e l'azienda, altri frequentano come volontari per accordi personali tra lo studente e l'azienda.

I tirocini riguardano molteplici figure professionali (medici, psicologi, biologi, chimici, fisici, assistenti sociali, infermieri, farmacisti, tecnici di radiologia e laboratorio, etc.) e sono di diverse tipologie (prelaurea, postlaurea, comprensivo del preesame di stato e delle diverse scuole di specializzazione, su base volontaria, per corsi di aggiornamento, di formazione, etc.)

La riforma degli studi universitari ha reso obbligatorio il tirocinio, con l'obiettivo di avvicinare subito i giovani al mondo del lavoro e di creare un'alternanza tra studio teorico e conoscenze pratiche, quali quelle date dalla frequenza di realtà lavorative.

Questo ha comportato un ulteriore aumento delle richieste di tirocinio presso i nostri servizi.

2. RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI

Coloro che intendono frequentare i nostri servizi, sia a livello individuale, sia inviati dagli enti, debbono instaurare dei rapporti formali con l'azienda, ufficializzando questa loro frequenza presso le nostre strutture.

Ogni qualvolta che i tirocinanti siano inviati da enti deve essere stipulata un'apposita convenzione tra l'ente che li invia e l'azienda, ed ogni qualvolta che è un privato che chiede di svolgere un tirocinio, questo deve presentare richiesta scritta e deve avere un'autorizzazione formale.

Ogni proposta di convenzione che arriva all'azienda è inviata, a cura dei referenti aziendali di tirocinio, in visione ai Responsabili dei Servizi interessati che devono esprimere il loro parere in merito. La disponibilità ad accogliere tirocinanti deve essere dichiarata prima della stipula delle singole convenzioni e poi annualmente dai Responsabili di Servizio. In base alle disponibilità raccolte dai diversi servizi si stipulano le convenzioni con i diversi enti.

L'adozione di idonee procedure di gestione delle attività di tirocinio permette di conoscere con precisione il numero di tirocinanti che frequentano le nostre strutture. Questo consente anche una "valorizzazione del costo interno" legato all'impegno degli operatori sanitari nei confronti delle strutture che inviano i tirocinanti stessi. In particolare essa può anche essere vista come una sorta di "ritorno" per gli operatori che svolgono il ruolo di tutor. Per esempio nel caso del Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale dell'Università di Cagliari si è riusciti a far inserire nella convenzione un articolo per cui i nostri operatori che svolgono il ruolo di supervisori degli studenti sono ammessi in via prioritaria ai corsi di specializzazione. Nella convenzione con la Facoltà di Veterinaria dell'Università di Sassari vi è scritto che chi è tutor è ammesso a titolo gratuito ad eventuali attività formative, in particolare se accreditate ECM, organizzate dalla Facoltà. Nel caso di enti privati come alcune scuole di psicoterapia che organizzano attività formative si è ottenuto che in cambio dell'accettazione dei tirocinanti le scuole accolgano gratis i nostri operatori nei loro corsi accreditati ECM o consentano la partecipazione a progetti di ricerca.

3. ASPETTI RELATIVI ALL'ASSICURAZIONE:

I tirocinanti, a qualsiasi titolo presenti nei nostri servizi, debbono essere assicurati per la responsabilità civile, per eventuali danni che essi possono arrecare ad altri o al patrimonio aziendale, e per gli infortuni sul lavoro a cui possono andare incontro.

Il Servizio Affari Generali ha individuato una polizza tipo che fornisce una copertura assicurativa adeguata per quanto concerne i rischi. Questa polizza prevede un massimale di 300.000,00 euro per la responsabilità civile e di 100.000,00 per gli infortuni. I premi in argomento si intendono comprensivi di imposte ed accessori e con esclusione di qualsiasi franchigia e/o scoperto. Presso la Direzione Generale sono depositati i nominativi di alcune assicurazioni che hanno offerto tale polizza, con i relativi prezzi. E' evidente che i tirocinanti si possono rivolgere a qualsiasi assicurazione purché le polizze assicurative da loro presentate rispettino i massimali indicati dal Servizio Affari Generali.

Resta ancora da affrontare il tema dell'idoneità al lavoro dei tirocinanti che attualmente vengono ammessi nei servizi senza che si verifichi il loro stato di salute o la loro idoneità a svolgere determinati compiti. Si valuterà l'opportunità di rendere obbligatori gli accertamenti sanitari ed alcune vaccinazioni (antiepatite B, antitubercolare, etc.)

4. PROCEDURA PER EFFETTUARE IL TIROCINIO:

Nella fase preliminare lo studente che intende frequentare un periodo di tirocinio presso la nostra ASL deve prendere contatto con la struttura individuata, e valutare con il Responsabile del Servizio e con il tutor la possibilità di frequenza. Per meglio qualificare le attività didattiche dei nostri servizi ed il ruolo dei tutor è opportuno che l'ente che invia il tirocinante, o il tirocinante stesso se si tratta di volontari, espliciti chiaramente gli obiettivi formativi che intende raggiungere e le competenze che già possiede. Il Responsabile potrà quindi valutare la possibilità di accogliere il tirocinante in base alla reale possibilità di aiutarlo a conseguire gli obiettivi formativi previsti, all'interno dei compiti istituzionali della struttura.

Se questa fase preliminare ha esito positivo il responsabile o il tutor possono consegnare al tirocinante l' apposito modulo di domanda (vedi copia allegata) che egli dovrà compilare in ogni sua parte e far firmare dal Responsabile del Servizio. Il modulo deve poi essere consegnato presso l'Ufficio di Direzione Generale, via Montegrappa 82, quinto piano, per l' autorizzazione del Direttore Sanitario. La domanda viene visionata ed autorizzata anche dai referenti aziendali di tirocinio, che devono verificare la sussistenza di alcuni requisiti, quali la presenza di convenzione con l'ente che invia il tirocinante, etc. L'autorizzazione del Direttore Sanitario viene trasmessa al Responsabile del Servizio che ha inviato il tirocinante. Copia dell'autorizzazione viene mandata anche ai referenti aziendali dei tirocini per le opportune procedure (inserimento in banca dati, etc.). Se si tratta di tirocinanti che frequentano presidi ospedalieri copia dell'autorizzazione deve essere inviata anche alla Direzione Sanitaria di Presidio.

Se nella fase di orientamento il tirocinante ha bisogno di essere aiutato ad individuare la struttura in cui svolgere il tirocinio ed il percorso più idoneo per la formazione di indirizzo, si può rivolgere al Dottor Francesco Cattari, referente aziendale per il tirocinio degli psicologi se si tratta di un tirocinio di psicologia ed alla Dottoressa Dettori, referente aziendale per i tirocini, per le altre professioni.

Il gruppo di studio si è posto il problema di quali compiti possono essere svolti dai tirocinanti. La normativa vigente indica che vi deve essere una gradualità nell' acquisizione di autonomia professionale, soprattutto quando, come per gli operatori sanitari, si devono acquisire comportamenti professionali complessi.

5. FUNZIONE DI TUTORAGGIO:

Poiché la funzione di tutoraggio costituisce un compito aggiuntivo per i nostri operatori e riveste fondamentale importanza per un' adeguata formazione degli allievi, si ritiene utile intraprendere opportune iniziative che ne consentano una giusta valorizzazione, anche alla luce di futuri, auspicabili riconoscimenti del loro ruolo in termini di crediti ECM. Preliminare a ciò è che la funzione di tutoraggio venga esplicitata e che ogni allievo sia affidato ad un tutor chiaramente identificato e che si sia dichiarato disponibile a svolgere questo compito. Questa disponibilità è già stata chiesta dal Direttore Generale con la lettera del 13 novembre 2003, protocollo N. 8558. Abbiamo attualmente in azienda 126 operatori che si sono dichiarati disponibili ad effettuare attività di tutoraggio, più la disponibilità dell'intero reparto di medicina terza e del laboratorio analisi del presidio ospedaliero di Sassari. A questi nomi vanno aggiunti quelli di coloro che si sono detti disponibili a svolgere il ruolo di tutor per i neolaureati in medicina che devono sostenere l'esame di stato. Questo elenco potrà essere aggiornato periodicamente.

SETTORE FORMAZIONE

☎ 079/2062563 – 2062565 Fax 079/2062564 – E-mail: uoess@tiscalinet.it

DOMANDA DI TIROCINIO PRESSO L'ASL N. 1 DI SASSARI

Autorizzazione prot. n° _____ / del _____

Il/la sottoscritt_ _____ nat_ a _____

i l _____ residente a _____ in via _____

telefono _____ cellulare _____ e-mail _____

Qualifica / Diploma / Laurea _____

chiede di poter effettuare presso l'ASL di Sassari: (barrare la casella che interessa)

il tirocinio VOLONTARIO

il tirocinio PREDIPLOMA (indicare la Scuola)

il tirocinio POSTDIPLOMA (indicare il diploma)

il tirocinio PRELAUREA della Facoltà di _____

Corso di laurea _____

laurea triennale laurea quadriennale laurea specialistica

il tirocinio POSTLAUREA della Facoltà di _____

Corso di laurea _____

laurea triennale laurea quadriennale laurea specialistica

il tirocinio nell'ambito della SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

in _____ presso _____

laureato in _____ presso _____

L'Ente che invia l'allievo è già convenzionato con l'ASL di Sassari?

Si

No

Se si, inserire gli estremi (data e numero) della delibera di adozione della convenzione

Per effettuare il tirocinio presso le strutture di quest'azienda occorre essere coperti da polizza assicurativa che tuteli gli allievi contro infortuni, danni causati/patiti e malattie, sia durante l'attività didattica sia nelle fasi di spostamento. Indicarne di seguito gli estremi:

Polizza Responsabilità Civile (RC) (allegare fotocopia): n° _____

Periodo polizza : a decorrere dal _____ scadenza al _____

N.B. Il massimale minimo richiesto dall'azienda per questo tipo di polizza è di € 300.000,00

Polizza Infortuni (allegare fotocopia): n° _____

Periodo polizza : a decorrere dal _____ scadenza al _____

N.B. Il massimale minimo richiesto dall'azienda per questo tipo di polizza è di € 100.000,00

I PREMI IN ARGOMENTO SI INTENDONO COMPRESIVI DI IMPOSTE ED ACCESSORI E CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI FRANCHIGIA E/O SCOPERTO

L'allievo ha già preso contatto in via preliminare, da confermare con successiva autorizzazione aziendale, con il Servizio in cui intende svolgere il tirocinio?

Se si, indicare il servizio:

L'allievo ha già preso contatto in via preliminare, da confermare con successiva autorizzazione aziendale, con l'operatore disponibile a svolgere il ruolo di tutor?

Se si, indicarne il nominativo e far apporre il visto del tutor:

Durata del tirocinio (indicare numero ore e/o mesi): _____

Data in cui si vorrebbe iniziare la frequenza presso le strutture aziendali: _____

data presunta in cui si terminerà: _____

Questa Azienda Sanitaria, per maggiormente qualificare le attività di tirocinio che si svolgono presso le proprie strutture, ritiene utile che nella domanda siano esplicitati gli obiettivi educativi che l'allievo intende raggiungere con questa attività.

OBIETTIVI

Parere del Responsabile del Servizio (timbro e firma).

Firma dell'allievo

data _____

N.B. Si ricorda che l'allievo durante il tirocinio è tenuto al rispetto del segreto professionale

PROCEDURA PER INOLTARE LA DOMANDA DI TIROCINIO

- 1) In via preliminare il futuro tirocinante deve prendere contatto con la struttura da lui individuata per valutare col Responsabile del Servizio la possibilità di frequenza. Il Responsabile potrà valutare l'opportunità di accogliere il tirocinante in base alla reale possibilità di aiutarlo a conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla struttura. Al tirocinante sarà consegnato il modulo che egli dovrà compilare in ogni sua parte (far firmare al Responsabile del Servizio e vistare dal tutor).
- 2) La domanda dovrà essere consegnata presso l'Ufficio di Direzione Generale, Via Monte Grappa 82, 5° piano, stanza 3 ☎ 0792061963 per l'autorizzazione del Direttore Sanitario, l'Ufficio di Direzione Generale trasmetterà l'autorizzazione al Servizio e il tirocinante potrà iniziare la frequenza.
- 3) Se nella fase d'orientamento il tirocinante ha bisogno d'essere aiutato ad individuare la struttura in cui svolgere il tirocinio ed il percorso più idoneo per la formazione d'indirizzo, si può rivolgersi al Dr. F. Cattari, ☎ 0792062021, referente aziendale per il tirocinio degli psicologi se si tratta di un tirocinio di psicologia ed alla Dr. S. Dettori, ☎ 0792062563, referente aziendale per i tirocini per le altre professioni.
- 4) Alla conclusione del Tirocinio l'allievo invia una comunicazione scritta (controfirmata e timbrata dal tutor), al fax ☎ 0792062564 del Settore Formazione secondo il seguente schema:

Il Dr./Dr.ssa Fig./Sig.ra _____ nat_ a _____ il _____
ha concluso il tirocinio Volontario/Prediploma/Postdiploma/Prelaurea/Postlaurea/Scuola-
Specializzazione (barrare ciò che interessa)
presso il Resp. Serv. _____ il _____

Timbro e firma del Tutor

firma del tirocinante